

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SCARICO E SMALTIMENTO E/O
RECUPERO IN IDONEO IMPIANTO DEI FANGHI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE
PERIODO DICEMBRE 2017 - NOVEMBRE 2018**

Premessa

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SpA (*di seguito indicato Consorzio*), per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 114 e segg. del nuovo Codice degli appalti, di cui al D.Lgs 50/2016 (*di seguito indicato Codice*).

Si applicano inoltre le clausole pattizie di cui al Protocollo per lo sviluppo della Legalità e la trasparenza degli appalti pubblici (di seguito Protocollo di Legalità) predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto dal Consorzio in data 17.03.2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sia sul sito Prefettura di Savona che del Consorzio

Articolo 1 - Oggetto e importo dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto il seguente servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane gestito dal Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese Spa.

L'entità dell'appalto è la seguente:

- € 0,095 oltre IVA per ogni kilogrammo di fango prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue, raccolto, trasportato, scaricato e smaltito e/o recuperato per un quantitativo annuale di circa kg 7.000.000/anno, per il periodo 1° dicembre 2017 – 30 novembre 2018.
- **L'importo stimato dell'appalto è di € 1.330.000,00 (inclusi € 3.000,00 quali oneri per la sicurezza) oltre IVA, di cui € 665.000,00 per il periodo 1° dicembre 2017 – 30 novembre 2018 ed € 665.000,00 per eventuale rinnovo per un periodo di dodici mesi ai sensi di legge**, previo accordo tra le parti da raggiungere tra i sei e i tre mesi prima della scadenza. Il Consorzio, pertanto, potrà provvedere ad inoltrare all'Appaltatore formale richiesta di rinnovo alla quale lo stesso si impegna sin d'ora a dare risposta entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento.

Disciplina normativa del servizio.

Il servizio è soggetto alle disposizioni del D. Lgs n° 152/2006 e della normativa vigente in materia di rifiuti.

Articolo 2 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

- In caso di discordanza tra i vari elaborati di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
- In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Articolo 3 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

L'appaltatore dichiara e accetta che:

1. con la sottoscrizione dell'offerta e successivamente del contratto e dei suoi allegati, è a perfetta conoscenza e accetta incondizionatamente la legge, i regolamenti e tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, ed inoltre accetta tutte le norme che regolano il presente appalto e il progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
2. ai sensi dell'art. 106 comma 2 del Reg n°207/10, di essersi, mediante sopralluogo obbligatorio, direttamente o con delega a personale dipendente, recato sul luogo di esecuzione dell'appalto;
3. tutte le norme e condizioni legittime contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e di tutti gli elaborati progettuali, nessuno escluso, e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;
4. ha preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza (quali la conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, ecc..) che possa aver

influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'appalto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto - e dei modi e tempi di esecuzione dell'appalto prospettati, dopo aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dell'appalto;

5. ha preso conoscenza e ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
6. è a conoscenza e conseguentemente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, alle proprie imprese consorziate ed indicate quali esecutrici dell'appalto, alle imprese ausiliarie, agli eventuali subappaltatori e subfornitori, tutte le normative a carattere ambientale applicabili al presente appalto, nonché le regole interne del Consorzio relative in particolare alla gestione dei rifiuti, alla rumorosità prodotta nell'esecuzione del servizio e ad ogni altro principio di tutela ambientale contenuto nella Dichiarazione Ambientale del Consorzio, disponibile sul sito informatico consortile. Dovrà tenere anche in doveroso conto di operare all'interno di un complesso impianto di depurazione in esercizio e far sì che la propria particolare attività non crei danni ambientali;
7. è a conoscenza che il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS e che, al fine di gestire correttamente gli aspetti ambientali derivanti dalle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o con l'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio incaricati, impegnandosi a rispettare quanto da essi impartito, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

L'appaltatore non potrà quindi eccipere, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando il Consorzio, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione dell'appalto, da ogni responsabilità.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato.

Articolo 4 - Durata dell'appalto.

Il servizio avrà durata 1° dicembre 2017 – 30 novembre 2018 rinnovabile per un periodo di un anno previo accordo tra le parti da raggiungere tra i sei e i tre mesi prima della scadenza con le modalità di cui al precedente art. 1.

Rimane comunque diritto di Consorzio S.p.A. il recesso dal contratto in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dell'affidamento del servizio idrico e/o di subentro di altro gestore, che l'appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere. In tal caso il recesso non darà diritto ad alcun titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta.

L'Appaltatore, a seguito di apposita disposizione, dovrà comunque garantire la prosecuzione del contratto, alle medesime condizioni economiche ed operative, nel periodo successivo alla naturale scadenza contrattuale, fino al subentro della nuova ditta a cui verrà affidato l'appalto per il periodo successivo.

Articolo 5 - Descrizione del servizio oggetto dell'appalto.

Le prestazioni oggetto del servizio consistono in:

- raccolta dei fanghi prodotti nei punti stabiliti nell'impianto;
- trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero di quanto raccolto, in impianti di trattamento autorizzati ai sensi delle vigenti leggi. Per smaltimento si intende ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta e, in

particolare, le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06. Per recupero si intendono le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06. Nella fase di smaltimento e/o recupero vanno ricomprese tutte le operazioni preliminari, previste e definite dalle autorizzazioni e dalla normativa nazionale e locale, necessarie alla corretta collocazione finale del fango;

- svolgimento di tutte quelle altre attività necessarie ed opportune per la corretta esecuzione del servizio.

Articolo 6 - Luogo di raccolta dei fanghi.

La sede del Consorzio in via Caravaggio 1 a Savona.

Articolo 7 - Tipologia dei materiali da trattare.

I fanghi da smaltire e/o recuperare, derivanti dalla depurazione di acque reflue urbane, di origine sia civile che industriale sono classificati come rifiuti speciali non pericolosi, non tossici e non nocivi ed assumono la configurazione di fango disidratato con percentuale media di acqua di circa il 75%.

Ai sensi del Decreto 2 maggio 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a tali fanghi è attribuito il codice CER 19.08.05.

Il Consorzio esercisce inoltre un impianto di sanificazione dei fanghi che produce fango essiccato con percentuale media del contenuto di acqua di circa il 15/20%. Attualmente tale impianto è in fase di manutenzione e potrà essere oggetto di sporadici periodi di esercizio nel corso della durata del presente appalto.

Al fine di garantire al Consorzio lo smaltimento del fango essiccato prodotto nel corso delle operazioni di cui al periodo precedente, l'aggiudicatario si impegna fin d'ora ad accettare tale fango essiccato, che sarà conferito con il medesimo codice CER 19.08.05, nei limiti massimi di kg. 50.000 annui e con un obbligo di preavviso a carico del Consorzio, di almeno 45 giorni naturali consecutivi.

Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio e attrezzature

Articolo 8.1 - fango disidratato

Poiché è prevista la produzione continuativa di fango disidratato, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza, senza soluzione di continuità, di idonei cassoni per contenimento fanghi da posizionarsi nei punti prestabiliti dell'impianto ottemperando a quanto segue:

- a. i fanghi dovranno essere raccolti e trasportati in idonei cassoni forniti dall'Appaltatore, chiusi, apribili, atti ad evitare l'emissione di odori molesti; tali mezzi di capacità non inferiore a mc. 35, dovranno essere posizionati nei punti di carico dell'impianto di depurazione, che verranno identificati in sede di sopralluogo obbligatorio, senza arrecare pregiudizio al regolare funzionamento dello stesso. Ogni contenitore utilizzato dovrà essere immediatamente sostituito sull'impianto da un contenitore vuoto, salvo diversa disposizione del Consorzio;
- b. i contenitori dovranno essere sempre puliti e periodicamente lavati e disinfettati al di fuori degli impianti consortili. Si precisa sin d'ora che, per modifiche strutturali degli impianti, potrà essere necessario, per il buon espletamento del servizio, modificare il tipo di contenitori utilizzati. Il Consorzio definirà, con le modalità e i tempi che verranno meglio definiti successivamente all'aggiudicazione, un programma settimanale di massima della frequenza dei ritiri dei contenitori che dovrà essere inviato all'Appaltatore e che dovrà restituirlo controfirmato come presa d'atto, restando inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere comunque alla raccolta, al trasporto, allo scarico ed allo smaltimento e/o recupero delle quantità di fanghi che si saranno di volta in volta prodotti nell'impianto di depurazione, secondo le esigenze del Consorzio;
- c. il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, un maggior numero di contenitori rispetto a quelli messi a disposizione dall'Appaltatore, in funzione delle esigenze gestionali degli impianti, senza compenso aggiuntivo.
- d. il carico dei contenitori è effettuato mediante sistemi elettromeccanici esistenti sull'impianto. L'Appaltatore provvederà a sostituire i cassoni con altri vuoti secondo le indicazioni fornite dal personale del Consorzio e a trasportare i primi allo smaltimento e/o recupero; Si precisa altresì che, i fanghi disidratati, secondo le esigenze di esercizio, potranno essere stoccati in un silo simile a quello dei fanghi sanificati; dal silo, tramite un sistema di pompaggio meccanico, i fanghi verranno immessi nel cassone;

Articolo 8.2 – fango sanificato.

- a. I fanghi dovranno essere raccolti e trasportati con specifico mezzo (es: siloveicolo ribaltabile con cisterna munita di passi d'uomo di diametro circa 500 mm) fornito dall'Appaltatore, idoneo al trasporto di materiale polveroso al fine di evitare, oltre a problemi di sicurezza, dispersioni e l'emissione di odori molesti; tale mezzo di capacità non inferiore a mc. 40, dovrà essere posizionato, negli orari stabiliti dal Consorzio e preventivamente comunicati, nel punto di carico dell'impianto di depurazione, che verrà identificato in sede di sopralluogo obbligatorio. Il tempo necessario per effettuare l'operazione di carico è previsto in circa 2 ore.
- b. I mezzi utilizzati dovranno essere sempre puliti e periodicamente lavati e disinfettati al di fuori degli impianti consortili. Si precisa sin d'ora che, per modifiche strutturali degli impianti, potrà essere necessario, per il buon espletamento del servizio, modificare il tipo di contenitori utilizzati. Il Consorzio definirà, con le modalità e i tempi che verranno meglio definiti successivamente all'aggiudicazione, un programma settimanale di massima della frequenza dei ritiri che dovrà essere inviato all'Appaltatore il quale dovrà restituirlo controfirmato come presa d'atto, restando inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere comunque alla raccolta, al trasporto, allo scarico ed allo smaltimento e/o recupero delle quantità di fanghi che si saranno di volta in volta prodotti nell'impianto di depurazione, secondo le esigenze del Consorzio.
- c. Il sistema di sanificazione prevede lo stoccaggio del fango in un silo della capacità di circa mc 100 la cui struttura di sostegno è sufficientemente alta da permettere il posizionamento del mezzo al di sotto dello stesso. Nella parte inferiore il silo è munito di un sistema di scarico con proboscide a doppia parete, regolabile in altezza a mezzo di arganello elettrico, per consentire lo scarico del prodotto senza disperdere polvere nell'ambiente. Il fango dovrà essere scaricato in container chiusi, muniti di bocche DN 500 circa, apribili, su cui la proboscide poggia con un'estremità gommata ed a tenuta.

Articolo 9 - orario di lavoro.

- a. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio, di norma, dal **lunedì al venerdì dalle ore 06,00 alle ore 18,30 e il sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00 ed eventualmente i giorni festivi** per la movimentazione e il riposizionamento del cassone vuoto, salvo diverse disposizioni impartite dai responsabili dell'impianto e connesse con il corretto servizio di trattamento e allontanamento. **Si precisa quindi sin d'ora che la fascia di servizio e le frequenze dei ritiri potranno essere modificate a seguito di particolari esigenze funzionali dell'impianto.**
- b. Gli orari e le frequenze relativi al ritiro dei fanghi potranno essere variati previo avviso telefonico. L'Appaltatore dovrà indicare uno o più numeri telefonici, sempre reperibili, per ogni comunicazione relativa a richiesta, modifica o variazione del servizio. Il Consorzio a suo insindacabile giudizio potrà quindi variare in aumento o in diminuzione le frequenze dei ritiri qualora le situazioni operative ed igienico sanitarie lo richiedessero o in caso di fermata dell'impianto di depurazione o delle stazioni di sollevamento.
- c. L'Appaltatore dovrà munirsi a propria cura e spese anche delle eventuali deroghe necessarie alla circolazione dei mezzi pesanti.
- d. **E' vietato lo stoccaggio provvisorio dei mezzi utilizzati al trasporto all'interno dell'area consortile, salvo casi eccezionali autorizzati dal Consorzio.**

Articolo 10 – Autorizzazioni, smaltimento e/o recupero, trasporto e subappalto.

- a. L'Appaltatore, sotto sua esclusiva responsabilità, e l'eventuale subappaltatore per i servizi di rispettiva competenza, dovranno possedere le **autorizzazioni ed eventuali iscrizioni** qualora previste, rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, necessarie a svolgere, anche quantitativamente, il servizio. Tali autorizzazioni ed eventuali iscrizioni dovranno essere valide e mantenute valide per tutto il periodo dell'appalto.
- b. I mezzi di trasporto dei cassoni dei fanghi dovranno viaggiare nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di legge vigente, che prevede la documentazione cartacea di accompagnamento.
- c. I subappalti ed i cottimi saranno disciplinati con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 105 del Codice. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione tecnica relativi al servizio assunto, nonché dei requisiti di ordine generale. L'affidamento dei servizi in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione del Consorzio, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti previsti dal codice dei contratti e dalla normativa antimafia.

Articolo 11 - Verifica dell'effettuazione dei trasporti.

Il carico andrà pesato a destinazione. Il personale consortile si riserva di effettuare pesature di verifica.

Le destinazioni di ogni carico dovranno essere comprovate dalle attestazioni di avvenuto smaltimento da parte degli impianti autorizzati.

Articolo 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore:

- a. L' Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- b. comunicare prima dell'inizio del servizio l'elenco del proprio personale che svolgerà il servizio, indicando: nominativo, qualifica, attestazione delle posizioni assicurative e previdenziali e libro unico;
- c. comunicare eventuali sostituzioni del personale prima della sostituzione stessa, fornendo le indicazioni ed i documenti di cui sopra;
- d. l'onere per la verifica del peso dei fanghi;
- e. gli smaltimenti in proprio, a completa cura e spese, dei rifiuti derivanti dalla propria attività, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in merito alle modalità di stoccaggio, raccolta differenziata, divieto di miscelazione e corretto smaltimento dei rifiuti. L'appaltatore, a richiesta del Consorzio, dovrà esibire copia dei contratti con smaltitori autorizzati.

Articolo 13 - Mezzi di servizio.

Sotto l'espressione generica di "mezzi" si intendono i mezzi che opereranno all'interno ed all'esterno dell'impianto compresi gli autocarri e le attrezzature in genere, destinate all'evacuazione e trasporto fanghi. L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e la autorizzazione per la portata utile. Prima dell'utilizzo di ogni mezzo l'Appaltatore dovrà depositare presso il Consorzio copia dei documenti concernenti l'abilitazione all'uso di detti mezzi e la copia del libretto di circolazione. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi "mezzo" venisse riscontrato inservibile il Consorzio ne richiederà l'immediata sostituzione. L'Appaltatore dovrà operare in modo tale da non ostacolare l'attività svolta direttamente dal Consorzio e da altri Appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'impianto. Al riguardo nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per ritardi provocati da terzi nelle operazioni rientranti nel servizio oggetto del presente appalto. L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi adoperati per il movimento e il trasporto del fango.

Articolo 14 – Rappresentanti delle parti.

Il Consorzio nominerà un proprio rappresentante che terrà i rapporti con l'Appaltatore ed avrà libero accesso agli impianti di smaltimento e/o recupero utilizzati. L'Appaltatore a sua volta dovrà nominare un proprio rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato al Consorzio.

Articolo 15 - Politica ambientale.

Il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS. Sul sito informatico consortile è disponibile la propria Politica Ambientale cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente.

Tale Politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte.

E' compito del Consorzio diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella particolarità dell'appalto, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione.

Si riporta nel seguito un prospetto degli aspetti ambientali più frequentemente correlati alle attività delle ditte operanti per conto del Consorzio, con alcune delle misure necessarie per la riduzione della significatività degli stessi.

| Aspetto ambientale | Misure di contenimento |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scarichi idrici | Evitare sversamenti. Utilizzo autospurghi quando necessario. Minimizzare i tempi di intervento e le fermate degli impianti. |

| | |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rumore | Macchine silenziate |
| Odori | Chiusura delle fonti di emissione anche durante i lavori |
| Produzione di rifiuti | Smaltimento dei rifiuti prodotti secondo D. Lgs. 152/2006 |
| Traffico indotto | Quando l'intervento interessa il piano stradale operatività secondo richieste del Settore strade della Provincia contattato dalla ditta convenzionata |
| Proteste di parti interessate o di organi di sorveglianza | Contatti preventivi con i proprietari delle aree, iniziative per ridurre le proteste |
| Problemi per attività subappaltatori | Informazione e formazione dei subappaltatori per l'intervento relative a qualità, sicurezza ed ambiente |
| Emissioni in atmosfera | Secondo D. Lgs. 152/2006 |
| Impatto visivo | Normalmente poco significativo |
| Consumo di energia e risorse | Aspetto meno significativo durante le fasi transitorie |
| Utilizzo di materie prime, introduzione di sostanze chimiche | Secondo la legislazione di riferimento relativa a sicurezza ed ambiente ed in base a quanto riportato al precedente art. 3. |

L'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o all'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio incaricati al fine di rispettare quanto sopra indicato e dovrà impegnarsi a rispettare quanto da essi impartito.

Articolo 16 - Fatturazione e termini di pagamento.

I compensi per il servizio verranno fatturati dall'Appaltatore, su riepiloghi mensili relativi ai servizi resi nel mese precedente, da allegare alla fattura.

Il riepilogo dovrà indicare quanto riportato dalle attestazioni presentate al Consorzio come descritto all'articolo 11. Le fatture verranno pagate a 60 gg data fattura fine mese. Ogni eventuale mancato pagamento delle fatture non corredate da detta documentazione non produrrà interessi o diritti di alcun genere per l'Appaltatore. In caso di A.T.I., ciascun componente fatturerà per la propria parte di competenza e la liquidazione avverrà distintamente a favore di ognuno di essi.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Il Consorzio verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le medesime clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si devono applicare anche nei rapporti fra l'appaltatore ed il subappaltatore.

Articolo 17 – Assicurazioni.

L'Appaltatore deve essere in possesso per tutta la durata dell'appalto, a sue totali spese, di una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento di tutti i danni, dei quali lo stesso sia tenuto a rispondere a seguito dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, con un massimale unico pari a € 500.000,00.

Con la stipula dell'assicurazione l'Appaltatore non esaurisce le sue responsabilità. Quindi l'Appaltatore resta obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati. Copia della polizza deve essere presentata entro o non oltre 10 giorni dalla comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'effettivo inizio del servizio.

Articolo 18 – Oneri Sicurezza e costi di sicurezza interni o aziendali

L'espletamento del servizio deve avvenire nel rispetto di tutti i requisiti in materia di sicurezza. In merito agli eventuali rischi derivanti da interferenze con le attività svolte dagli operatori del Consorzio, viene fornito in allegato al presente il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Tale documento, integrato dai rischi specifici correlati all'attività dell'Appaltatore, verrà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, allegato al contratto quale parte integrante dello stesso. Eventuali variazioni, verificatesi nel corso del contratto, rispetto a quanto riportato nel DUVRI verranno prontamente comunicate all'Appaltatore. Qualora, durante il servizio, l'Appaltatore rilevi un pericolo per la salute o la sicurezza delle persone, deve comunicarlo senza alcun indugio al Consorzio; in qualunque caso il fornitore è responsabile di tutte le eventuali conseguenze che dovessero derivarne. Qualora il Consorzio dovesse essere oggetto di richieste di risarcimento per inadempimento delle norme di sicurezza o altre norme applicabili, di qualsiasi tipo, lo stesso si riserva di chiedere all'Appaltatore il rimborso di tutti i danni, costi, spese ed indennizzi, ogniqualvolta il servizio non sia stato svolto correttamente ed abbia causato direttamente o indirettamente la richiesta di risarcimento.

I costi della sicurezza si stimano in € 1.500,00/anno. Tale importo, a titolo orientativo, compensa i seguenti costi:

- costo dell'informazione e della formazione dei lavoratori,
- costi per riunioni di sicurezza tra Committente e Appaltatore,
- costi per dispositivi di protezione individuale/collettiva,
- altri costi generali per la sicurezza.

L'appaltatore nella formulazione dell'offerta dovrà tenere conto dei **propri costi di sicurezza interni o aziendali**, contemplati dal DVR aziendale, differenti da quelli sopra indicati e stimati dal Consorzio.

Sarà onere dell'Appaltatore, pena l'esclusione dalla gara, indicare l'importo dei suddetti costi nel modulo di Dichiarazione dell'Offerta. **L'importo di tali costi non può essere uguale a zero, pena l'esclusione dalla presente procedura. Inoltre lo stesso deve essere rapportato all'importo dell'appalto in oggetto.**

Articolo 19 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del contratto;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sull'appalto.

Savona, lì 25 settembre 2017.

Il Consorzio Depurazione del Savonese SpA
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. *Antimo Topi*)

